

**AGI, martedì 29 dicembre 2020**

**Pop. Bario: Furlan (Uilca), no altri sacrifici per lavoratori =**

AGI0156 3 CRO 0 R01 /

Pop. Bario: Furlan (Uilca), no altri sacrifici per lavoratori =

(AGI) - Milano, 29 dic. - Alla Popolare di Bari "non sono

accettabili ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le

lavoratrici e i lavoratori". A sottolinearlo e' Fulvio Furlan,

segretario generale della Uilca, che e' intervenuto al consiglio

del sindacato del gruppo bancario pugliese. Dopo aver rimarcato

come siano "numerosi i problemi ancora aperti", Furlan ha

ribadito che "deve trovare concretezza il progetto di far nascere

la nuova Banca Popolare di Bari, quale sostegno del territorio,

delle imprese e delle famiglie". "Ci chiediamo se esiste ancora

il progetto di una Banca per il Mezzogiorno e se la Banca

Popolare di Bari ne e' ancora vista come protagonista. Sono

quesiti urgenti per i quali e' necessario che la politica si

assuma le proprie responsabilita', perche' questa vicenda

riguarda l'intero settore anche per le implicazioni su possibili

aggregazioni, che, ribadiamo hanno un senso solo se si fondano su

logiche industriali solide e adeguate al tessuto economico dei

territori, con prospettive di tenuta occupazionale e di

sostenibilita' economica", conclude Fulvio Furlan. (AGI)Mi1/Lil

291105 DIC 20

NNNN

-----



**ADN Kronos, martedì 29 dicembre 2020**

**POP BARI: FURLAN (UILCA), 'SU FUTURO BANCA INACCETTABILI ALTRE PENALIZZAZIONI LAVORATORI' =**  
ADN0316 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

POP BARI: FURLAN (UILCA), 'SU FUTURO BANCA INACCETTABILI ALTRE PENALIZZAZIONI LAVORATORI' =  
'dopo 6 mesi da accordo siamo di fronte a prospettiva di un  
nuovo Piano d'impresa'

Roma, 29 dic. (Adnkronos) - "Sono passati più di sei mesi dalla firma dell'accordo sulla Banca Popolare di Bari, che, come sindacati, abbiamo firmato concordando pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori sulla base di prospettive di rilancio dell'Azienda che ancora non trovano conferme, mentre invece siamo di fronte alla prospettiva di un nuovo Piano d'Impresa. È il momento di chiederci: a che punto siamo? Qual è il futuro della Banca Popolare di Bari e del suo personale?". E' quanto chiede il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, intervenendo al Consiglio Uilca del Gruppo Banca Popolare di Bari.

"Non sono accettabili - continua il segretario - ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori e, soprattutto, deve trovare concretezza il progetto di far nascere la nuova Banca Popolare di Bari, quale sostegno del territorio, delle imprese e delle famiglie. Un punto di riferimento per l'intero Sud Italia, rispetto al quale ci chiediamo se esiste ancora il progetto di una Banca per il Mezzogiorno e se la Banca Popolare di Bari ne è ancora vista come protagonista. Sono quesiti urgenti - insiste Furlan - per i quali è necessario che la politica si assuma le proprie responsabilità, perché questa vicenda riguarda l'intero settore anche per le implicazioni su possibili aggregazioni, che, ribadiamo hanno un senso solo se si fondano su logiche industriali solide e adeguate al tessuto economico dei territori, con prospettive di tenuta occupazionale e di sostenibilità economica", conclude.

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-DIC-20 11:16

NNNN

-----



NOVA NAZIONALE, martedì 29 dicembre 2020

Credito: Furlan (Uilca) su Banca popolare di Bari, no ad altri sacrifici per lavoratori  
NOVA0091 3 ECO 1 NOV INT

Credito: Furlan (Uilca) su Banca popolare di Bari, no ad altri sacrifici per lavoratori  
Roma, 29 dic - (Nova) - Sono passati piu' di sei mesi dalla firma dell'accordo sulla Banca popolare di Bari, che, come sindacati, abbiamo firmato concordando pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori sulla base di prospettive di rilancio dell'azienda che ancora non trovano conferme, mentre invece siamo di fronte alla prospettiva di un nuovo Piano d'Impresa. Così il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, nel suo intervento al Consiglio Uilca del Gruppo Banca popolare di Bari. "E' il momento di chiederci a che punto siamo, e quale sarà il futuro della banca e del suo personale", ha detto. "Non sono accettabili ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori e, soprattutto, deve trovare concretezza il progetto di far nascere la nuova Banca popolare di Bari, quale sostegno del territorio, delle imprese e delle famiglie: un punto di riferimento per l'intero Sud Italia, rispetto al quale ci chiediamo se esiste ancora il progetto di una banca per il Mezzogiorno", ha continuato, invitando la politica ad assumersi le proprie responsabilità. Sulle implicazioni relative a possibili aggregazioni, il segretario generale ha ribadito che "hanno un senso solo se si fondano su logiche industriali solide e adeguate al tessuto economico dei territori, con prospettive di tenuta occupazionale e di sostenibilità economica". (Com)

NNNN

-----



**AskaNews, martedì 29 dicembre 2020**

**Popolare Bari, Uilca: stop a nuovi sacrifici per dipendenti**

Popolare Bari, Uilca: stop a nuovi sacrifici per dipendenti Furlan: prospettiva di nuovo Piano di impresa Roma, 29 dic. (askanews) - "Sono passati più di sei mesi dalla firma dell'accordo sulla Banca Popolare di Bari, che, come Sindacati, abbiamo firmato concordando pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori sulla base di prospettive di rilancio dell'azienda che ancora non trovano conferme, mentre invece siamo di fronte alla prospettiva di un nuovo Piano d'impresa. È il momento di chiederci: a che punto siamo? Qual è il futuro della Banca Popolare di Bari e del suo personale?", così il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, intervenendo al Consiglio Uilca del gruppo Banca Popolare di Bari.

Numerosi i problemi ancora aperti: dalla cessione di filiali, avvenuta perlopiù al Sud, alla necessità di definire la questione degli extra standard; dalle pressioni commerciali allo smart working. "Non sono accettabili ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori e, soprattutto, deve trovare concretezza il progetto di far nascere la nuova Banca Popolare di Bari, quale sostegno del territorio, delle imprese e delle famiglie", sottolinea Furlan.

Rbr 20201229T111954Z

-----





# **RASSEGNA STAMPA**

30 dicembre 2020

# INDICE

## UILCA

29/12/2020 Agenparl 00:49	4
<b>CS UILCA/FURLAN SU POPOLARE DI BARI: NUOVO PIANO, NO AD ALTRI SACRIFICI PER I LAVORATORI</b>	
29/12/2020 agenzianova.com 00:32	5
<b>- 29 dic 11:16 - Credito: Furlan (Uilca) su Banca popolare di Bari, no ad altri sacrifici per lavoratori</b>	
29/12/2020 milanofinanza.it 11:53	6
<b>B.P.Bari: Uilca, no altri sacrifici lavoratori in nuovo piano</b>	

# UILCA

3 articoli

## CS **UILCA**/FURLAN SU POPOLARE DI BARI: NUOVO PIANO, NO AD ALTRI SACRIFICI PER I LAVORATORI

LINK: <https://agenparl.eu/cs-uilca-furlan-su-popolare-di-bari-nuovo-piano-no-ad-altri-sacrifici-per-i-lavoratori/>

by Redazione 29 Dicembre 2020 (AGENPARL) - mar 29 dicembre 2020 Fulvio Furlan, segretario generale **Uilca**, su Banca Popolare di Bari: nuovo Piano, no ad altri sacrifici per i lavoratori. Una fusione solo con un progetto industriale. Che fine ha fatto l'idea della Banca del Sud? Roma, 29 dicembre 2020 - 'Sono passati più di sei mesi dalla firma dell'accordo sulla Banca Popolare di Bari, che, come Sindacati, abbiamo firmato concordando pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori sulla base di prospettive di rilancio dell'Azienda che ancora non trovano conferme, mentre invece siamo di fronte alla prospettiva di un nuovo Piano d'Impresa. È il momento di chiederci: a che punto siamo? Qual è il futuro della Banca Popolare di Bari e del suo personale?', così il segretario generale della **Uilca**, Fulvio Furlan, intervenendo al Consiglio **Uilca** del Gruppo Banca Popolare di Bari. Numerosi i problemi ancora aperti: dalla cessione di filiali, avvenuta perlopiù al Sud, alla necessità di definire la questione degli extra standard; dalle pressioni

commerciali allo smart working. 'Non sono accettabili ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori e, soprattutto, deve trovare concretezza il progetto di far nascere la nuova Banca Popolare di Bari, quale sostegno del territorio, delle imprese e delle famiglie. Un punto di riferimento per l'intero Sud Italia, rispetto al quale ci chiediamo se esiste ancora il progetto di una Banca per il Mezzogiorno e se la Banca Popolare di Bari ne è ancora vista come protagonista. Sono quesiti urgenti per i quali è necessario che la politica si assuma le proprie responsabilità, perché questa vicenda riguarda l'intero settore anche per le implicazioni su possibili aggregazioni, che, ribadiamo hanno un senso solo se si fondano su logiche industriali solide e adeguate al tessuto economico dei territori, con prospettive di tenuta occupazionale e di sostenibilità economica', aggiunge Fulvio Furlan.

## - 29 dic 11:16 - Credito: Furlan (Uilca) su Banca popolare di Bari, no ad altri sacrifici per lavoratori

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5feb217a350972.07144064/3251615/2020-12-29/credito-furlan-uilca-su-banca-popolare-di-bari-no-ad-altri-sacrific...>



Credito: Furlan (Uilca) su Banca popolare di Bari, no ad altri sacrifici per lavoratori Roma, 29 dic 11:16 - (Agenzia Nova) - Sono passati più di sei mesi dalla firma dell'accordo sulla Banca popolare di Bari, che, come sindacati, abbiamo firmato concordando pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori sulla base di prospettive di rilancio dell'azienda che ancora non trovano conferme, mentre invece siamo di fronte alla prospettiva di un nuovo Piano d'Impresa. Così il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, nel suo intervento al Consiglio Uilca del Gruppo Banca popolare di Bari. "È il momento di chiederci a che punto siamo, e quale sarà il futuro della banca e del suo personale", ha detto. "Non sono accettabili ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori e, soprattutto, deve trovare concretezza il progetto di far nascere la nuova Banca popolare di Bari, quale

sostegno del territorio, delle imprese e delle famiglie: un punto di riferimento per l'intero Sud Italia, rispetto al quale ci chiediamo se esiste ancora il progetto di una banca per il Mezzogiorno", ha continuato, invitando la politica ad assumersi le proprie responsabilità. Sulle implicazioni relative a possibili aggregazioni, il segretario generale ha ribadito che "hanno un senso solo se si fondano su logiche industriali solide e adeguate al tessuto economico dei territori, con prospettive di tenuta occupazionale e di sostenibilità economica". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## B.P.Bari: **Uilca**, no altri sacrifici lavoratori in nuovo piano

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1242528964>

MF Dow Jones B.P.Bari: **Uilca**, no altri sacrifici lavoratori in nuovo piano ROMA (MF-DJ)--"Sono passati piu' di sei mesi dalla firma dell'accordo sulla Banca Popolare di Bari, che, come sindacati, abbiamo firmato concordando pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori sulla base di prospettive di rilancio dell'azienda che ancora non trovano conferme, mentre invece siamo di fronte alla prospettiva di un nuovo piano d'impresa. E' il momento di chiederci: a che punto siamo? Qual e' il futuro della Banca popolare di Bari e del suo personale?". Così' il segretario generale della **Uilca**, Fulvio Furlan, intervenendo al consiglio del sindacato del gruppo Banca Popolare di Bari, aggiungendo che "non sono accettabili ulteriori ipotesi di penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori e, soprattutto, deve trovare concretezza il progetto di far nascere la nuova Banca Popolare di Bari, quale sostegno del territorio, delle imprese e delle famiglie. Un punto di riferimento per l'intero Sud Italia, rispetto al quale ci chiediamo se esiste ancora il progetto di

una Banca per il Mezzogiorno e se la Banca Popolare di Bari ne e' ancora vista come protagonista". "Sono quesiti urgenti per i quali e' necessario che la politica si assuma le proprie responsabilita', perche' questa vicenda riguarda l'intero settore anche per le implicazioni su possibili aggregazioni, che, ribadiamo hanno un senso solo se si fondano su logiche industriali solide e adeguate al tessuto economico dei territori, con prospettive di tenuta occupazionale e di sostenibilita' economica", ha concluso. vs (fine) MF-DJ NEWS 29/12/2020 11:01